

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI MONTECCHIO EMILIA**

Via XXV Aprile, 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE) - ☎ Tel 0522-864201 – Fax 0522-861321 C.F. 91094350351

DOCUMENTO

PIANO DI EMERGENZA

(art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)



Scuola primaria “E. DE AMICIS”

Indirizzo **Via XXV Aprile, 14**
42027 MONTECCHIO EMILIA

Anno scolastico **2022 - 2023**

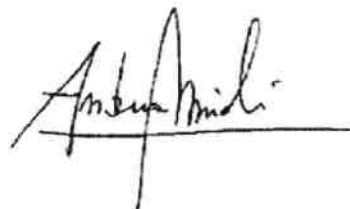
Data aggiornamento

Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA (art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08) è stato elaborato dal Dirigente Scolastico: dott.ssa **Elena Viale**

in collaborazione con:

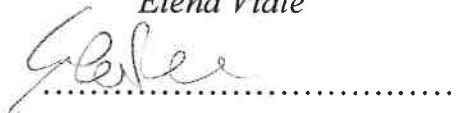
il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto:**

Dott. Andrea Muzzioli



Il Dirigente Scolastico:

Elena Viale



Per presa visione:

il Rappresentante dei lavoratori

Data:

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n° 53 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici dell'Istituto e documentazioni, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio.

E' custodito presso il plesso di riferimento.

Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature - organizzazione - n. di persone presenti.

Indice

	Pag.
A - GENERALITA'	
1-Identificazione e riferimenti generali	6
Identificazione e riferimenti per ogni plesso	7
Assetto organizzativo Sistema prevenzionistico	8
2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	9
Planimetria delle aree interne e esterne	11
Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	16
Classificazione della Scuola	17
4- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità	17
B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	
1 - Obiettivi del piano	18
2 – Informazione	18
3 - Classificazione emergenze	18
4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento	18
5 - Composizione della Squadra di Emergenza	19
Composizione Squadra Prevenzione Incendi	19
Composizione Squadra Evacuazione	20
Composizione Squadra Pronto Soccorso	21
6 - Esercitazioni - prove di evacuazione Modulo di evacuazione	22
Modulo di evacuazione	23
Scheda riepilogativa dell'area di raccolta	24
C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	
1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione	25
Scheda 1 - Coordinatore dell'Emergenza	25
Scheda 2 - Responsabile Area di Raccolta	25
Scheda 3 - Responsabile chiamata di soccorso	26
Scheda 4 - Responsabile evacuazione classe	26
Scheda 5 - Responsabile di piano	27
Scheda 6 - Studenti - Aprifila - Chiudifila	27
2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	28
Incendio di ridotte proporzioni	28
Incendio di vaste proporzioni	28
3 - Sistema Comunicazione Emergenze	29
Avvisi con sirena	29
Comunicazioni a mezzo altoparlante	29
4 - Enti esterni di Pronto Intervento	30
5 - Chiamate di soccorso	30
6 - Aree di raccolta	31
7 – PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	32
D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE	
Scheda 1 - Norme per l'evacuazione	46
Scheda 2 - Norme per l'incendio	46
Scheda 3 - Norme per l'emergenza sismica	47
Scheda 4 - Norme per l'emergenza elettrica	47
Scheda 5 - Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno	47
Scheda 6 - Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento nella scuola	48
Scheda 7 - Norme per l'allagamento	48
Scheda 8 - Norme per i genitori	49
RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZA	50

E - PRESIDI ANTINCENDIO E SANITARI	
1 - Ubicazione, utilizzo e controlli	52
2 - Sostanze estinguenti per tipo di incendio	53
3 - Sostanze estinguenti – Effetti	54
4 - Segnaletica di emergenza	54
Modulo controllo estintori	55
5 - Elenco presidi sanitari	56
Presidi sanitari – contenuto dei presidi sanitari	57
Modulo controllo presidi sanitari	50
F – USCITE DI EMERGENZA	
- Elenco uscite emergenza	60
G – REGISTRO DELL’EMERGENZA	Registro a parte
1 - Registro delle esercitazioni periodiche	Registro a parte
2 - Registro dei controlli e manutenzioni	Registro a parte
H – ALLEGATI	
1 – Assetto organizzativo prevenzione	61
2 – Compiti della Squadra Pronto soccorso (firmato dai componenti della squadra)	All'albo del plesso
3 - Compiti della Squadra Prevenzione Incendi (firmato dai componenti della squadra)	All'albo del plesso

A - GENERALITA'

PREMESSA

Il Piano d'Emergenza è l'insieme delle misure da attuare per affrontare la situazione in modo da prevenire ulteriori incidenti, evitare o limitare i danni per l'integrità e la salute dei lavoratori o delle persone eventualmente coinvolte nell'ambiente di lavoro, arrivando ad attuare, se necessario, il relativo **piano d'evacuazione** totale dei locali.

Una puntuale organizzazione per far fronte alle situazioni imprevedibili riduce inoltre il rischio di reazioni non controllate che, specialmente in ambito collettivo, possono essere pericolose. Questo comportamento irrazionale è conosciuto con il termine di PANICO.

Il panico si manifesta con varie reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, assieme a particolari reazioni dell'organismo; le persone reagiscono in modo non controllato e razionale.

In una situazione di pericolo, presunta o reale, con presenza di molte persone, il panico si manifesta principalmente nei seguenti modi:

- COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE NELL'ANSIA GENERALE, CON INVOCAZIONI D'AIUTO, GRIDA, ATTI DI DISPERAZIONE
- ISTINTO ALL'AUTODIFESA, CON TENTATIVI DI FUGA AI DANNI DEGLI ALTRI (SPINTE – CORSE – AFFERMAZIONE DEI POSTI CONQUISTATI VERSO LA SALVEZZA)
- DECADIMENTO D'ALCUNE FUNZIONI COMPORTAMENTALI: ATTENZIONE – CONTROLLO DEI MOVIMENTI – FACOLTA' DI RAGIONAMENTO.

Queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Un contributo fondamentale in questa direzione, come già sottolineato, lo può dare il piano d'emergenza.

A 1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

RAPPRESENTANTE LEGALE:

Dirigente scolastico *Elena Viale*, nata a Reggio Emilia (RE) il 02/05/72

a seguito di accettazione di titolarità dell'attività e di incarico di Presidenza presso la sede legale della Scuola/Istituto **Edmondo De Amicis**

Via **XXV APRILE**, n° civico **14**

Cap **42027**, Località **MONTECCHIO.**; (Provincia) **REGGIO EMILIA**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ISTITUTO
COMPENSIVO:**

dott. **Andrea Muzzioli**

NOTE

1. l'organizzazione del personale, la formazione delle classi , il numero di insegnanti e di allievi.dipende dal Dirigente Scolastico;
2. la messa a norma dell'immobile, la manutenzione e tutto ciò che riguarda lavori edili, impiantistici dipende dal proprietario;
3. la dotazione e il reperimento di attrezzature, componenti di arredo, macchinari dipende dal Comune di Montecchio;
4. il personale ausiliario dipende dall'Istituto Comprensivo;
5.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Proprietario edificio - referente
Comune di Montecchio

Referente:
Angela Violi

Dirigente Scolastico
Elena Viale

Vicaria
Rossana Santoro
Cicioni Francesca

Medico competente
Simona Vanni

**Responsabile Servizio Prevenzione e
Protezione esterno**
Andrea Muzzioli

**Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza**

Commissione Sicurezza dell'Istituto Comprensivo – Referenti Covid

Comune di Montecchio

Scuola Infanzia: Lorella Dotti

Scuola Primaria: Paola Marina Catellani - Lara Zambernardi

Scuola secondaria: Antonio Infante

Segreteria: Rossana Santoro

Comune di Bibbiano

Elena Maioli

Michelina Scarciello

Maria Cristina D'Aqui

ASPP: Paola Marina Catellani

A 1.1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI PER OGNI PLESSO**SEDE DEL PLESSO****Scuola Primaria "E. DE AMICIS"****Via XXV Aprile n° civico 14****Cap 42027, Località Montecchio Emilia (Reggio Emilia)****PROPRIETARIO DELL'EDIFICIO****Ragione sociale Comune di Montecchio Emilia****Piazza Repubblica, n° civico 1****Cap 42027, Montecchio Emilia (Reggio Emilia)****Referente per l'edificio scolastico ing. Angela Violi****DATI OCCUPAZIONALI ANNO SCOLASTICO 2022-2023****STUDENTI**

N. Totale	N. femmine	N. maschi
251	108	143

PERSONALE DELLA SCUOLA**DOCENTI COLLABORATORI DELLA PRESIDENZA:**

Responsabile di sede: Bertolini Erica
--

DIRETTORI RESPONSABILI DI LABORATORIO:			
N°	LABORATORIO-AULE SPECIALI	RESPONSABILE	Sostituto
1	INFORMATICA	Ins. Felici Daniela (sostegno)	
2	BIBLIOTECA	Ins. Ferrari Maria Grazia	

PERSONALE

	N. Totale	N. femmine	N. maschi
CORPO DOCENTE	53	49	4
DOCENTE ESTERNO RC	1 ins per 4 ore		1 ins per 4 ore
PERSONALE AUSILIARIO	5	4	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	np	np	np
ALTRO (educatori)	7	7	

A 2 - Caratteristiche generali dell'edificio scolastico

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano laboratori o veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

Nell'edificio segnato in planimetria col n°354 sono dislocate le aule, dove non sono presenti particolari attrezzature, parte al piano rialzato e parte al primo piano.

Le cantine e il solaio non vengono utilizzati per nessuna attività.

Come riportato dal Lay out dei locali, la stanza delle fotocopiatrici e il ripostiglio delle sostanze pericolose, sono al piano rialzato, sotto il controllo del personale ausiliario.

La caldaia è esterna, sul lato est.

Il laboratorio di informatica è al piano rialzato dell'edificio segnato in planimetria col n° 358. Nello stesso edificio vi sono due aule di cui una viene utilizzata come biblioteca per gli alunni, mentre l'altra come archivio.

Inoltre, al primo piano, vi sono gli uffici (esiste un piano d'emergenza ad hoc).

La palestra, con caldaia autonoma esterna, è nell'edificio segnato in planimetria col n° 356.

Davanti all'edificio n° 354 c'è un parcheggio asfaltato in cui non possono entrare auto dalle 7,30 alle 8,20 e dalle 15,45 alle 16,30 (entrata e uscita alunni)

A 2.1 ELABORATI PLANIMETRICI

In relazione alla dislocazione degli edifici e degli ambienti di lavoro, viene predisposto dal Proprietario dell'edificio il piano d'esodo di riferimento, applicato alla lotta antincendio.

Nelle planimetrie sono indicate le destinazioni d'uso dei locali di lavoro, i dispositivi, gli impianti di sicurezza e antincendio ed i percorsi d'esodo.

Tutti i locali, numerati in ordine progressivo trovano riscontro rispetto alla reale dislocazione.

Tali elaborati sono esposti all'interno dell'istituto e all'interno di ogni singolo ambiente, per consentire la rapida evacuazione dell'edificio, in caso di emergenza.

Planimetria delle aree interne e esterne

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)
- Indicazione della segnaletica di sicurezza
- Individuazione di tutti i locali del piano evidenziando i più pericolosi
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale di piano e generale
- Individuazione delle chiusure del gas metano
- Individuazione delle chiusure dell'erogazione dell'acqua

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi (Capitolo B) l'istituto in esame è stata suddivisa nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*:

1. Area didattica normale

(si considerino le aule dove non sono presenti particolari attrezzature)

2. Area tecnica

(si considerino i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine e apparecchiature, laboratori linguistici, informatici, stanza fotocopiatrici o stampanti, ecc.)

3. Area attività collettive

(si considerino le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, la mensa, la biblioteca e simili)

4. Area attività sportive

(si considerino le palestre e gli spazi attrezzati esterni)

5. Area uffici

PIANO	Studenti	Disabili *	Docenti	Non Docenti	Educatori	TOTALE
rialzato	119	9	16	2	3	140
primo	132	13	18	1	2	153
TOTALE	251	22	34	3	5	293

*I disabili sono già calcolati tra gli studenti.

Media potenziale)
Mattino e pomeriggio

Presenze medie dal lunedì al venerdì ore 8,00 – 12,00 e 13,40 – 16,00	
Alunni	241*
Docenti (media)	24
ATA	3
Totale presenze	268

*Assenza media 4%

PRESENZE MEDIE (assemblee genitori \ colloqui individuali)
DALLE 16,20 ALLE 19,00

DOCENTI	41
ATA	1
PRESENZE ESTERNE (STIMA)	200
TOTALE	242

MASSIMO AFFOLLAMENTO PIANO RIALZATO EDIFICIO 358
SE SI POTRA' UTILIZZARE

Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,00		
Dal lunedì al venerdì dalle 13,40 alle 16,00		
Aula ex computer	Docenti	2
	Alunni	26
Aula scolastica	Docenti	2
(Biblioteca - attività a piccolo gruppo)	Alunni	25
	Totale	55

Classificazione dell'Istituto in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;
 Tipo 1 Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;
 Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;
 Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;
 Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;
 Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

X

SCUOLA DI TIPO : 2

A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Ex Laboratorio informatica	Piano rialzato edificio 358	
Biblioteca ragazzi	Piano rialzato edificio 358	
Ex aula insegnanti - Biblioteca magistrale	Piano rialzato edificio 354	1A
Centrale termica	Esterna lato est edifici 354/356	
Archivio	Piano rialzato edificio 358	
Parcheggio esterno	Lato sud	
Aree esterne di distribuzione	Prato e aiuole a nord,est,sud	
Palestra	Edificio 356	

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Aule con studenti disabili	II [^] B - II [^] C - I [^] B - I [^] A - II [^] A - IV [^] A III [^] C - III [^] B - IV [^] B - III [^] A - V [^] B - V [^] A	6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 13 20 - 21 - 22 - 24 - 27 - 28
Aula polivalente	Primo piano edificio 354	16/17
Aula polivalente	Primo piano edificio 354	19
Aula covid	Piano rialzato edificio 354	1A

Altri Rischi	Ubicazione	Numero
Sostanze tossiche (TONER)	Stanza controllata dal personale ATA	4
Attrezzature particolari (PRODOTTI PULIZIA)	Antibagno controllato personale ATA; sottoscala, locale bagno primo piano, locale bagno palestra entrata nord (tutti chiusi a chiave)	3
Armadi con antine di vetro	Ex aula insegnanti- Biblioteca magistrale (AULA COVID) (chiusa a chiave)	1A

B-ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Dirigente Scolastico unitamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, dispone le seguenti programmazioni all'interno dell'Istituto per la gestione dell'emergenza:

- a) vengono tenuti costantemente i rapporti con i servizi pubblici, la lotta antincendio, i sistemi di gestione dell'emergenza, il salvataggio;
- b) vengono designati gli addetti della squadra antincendio, in relazione alle competenze e alle caratteristiche dell'istituto;
- c) vengono informati i lavoratori e gli studenti in merito alle eventuali esposizioni al pericolo e alle misure da adottare per l'abbattimento del pericolo stesso;
- d) vengono predisposti i programmi di intervento per il piano di evacuazione e per il deflusso delle persone dagli edifici scolastici e programmate le relative prove;
- e) i lavoratori partecipano all'abbattimento del pericolo e partecipano fattivamente alla sua riduzione.

B 1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del tutto il personale, degli studenti e dei loro genitori.

B 2 - Informazione

L'informazione a tutto il personale e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. fac-simile in allegato Modulo 3).

B 3- Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Fuoriuscita di liquidi infiammabili o tossico- nocivi Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico- nociva

B 4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nella stanza ATA (2) al piano rialzato, il numero telefonico è 0522 864266

In caso di evacuazione è nell'area di raccolta **BLU** (di fronte alla palestra)

E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

B 5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

n.	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		PATENTINO VVF data	note
				Ente	Ore		
1	Masala Anna R		rialzato		8		F
2	Bortone Annamaria		rialzato		8		F
3	Catellani Paola Marina		rialzato		8		F
4	Gherardini Marialetizia		rialzato		8		F
5	Merli Sabrina		rialzato		8		F
6	Riccò Roberta		rialzato		8		F
7	Vanacore Anna		rialzato		8		F
8	Crotti Loretta		primo			2001	patentino
9	De Lucio Carla		primo		8		F
10	Ganassi Lucia		primo		8		F
11	Gambetti Teresa		primo		8		F
12	Ghirelli Patrizia		primo		8		F

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione Incendi 12

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze

Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione

SQUADRA DI EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	tel.	SOSTITUTO	tel.
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	CATELLANI PAOLA M.			
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici	MASALA SAVIELLO			
Chiamata di soccorso	Collaboratori scolastici Docenti	MASALA SAVIELLO CATELLANI P.		BERTOLINI	
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente	DOCENTE DELLA CLASSE		DOCENTE DELLA CLASSE VICINA INS.SOST.	
Chiusura valvole gas e interruzione energia elettrica e termica	Non docente	MASALA SAVIELLO			
Responsabile centro di raccolta	Docente Collaboratori scolastici	CATELLANI P.		MASALA SAVIELLO	
Informazioni esterne (segreteria I.C.)	Non docente	MASALA SAVIELLO			
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza/	Non docente	MASALA SAVIELLO			
Controllo chiusura apertura cancelli esterni	Non docente	MASALA SAVIELLO			

Fra gli alunni vengono assegnati i seguenti incarichi:

APRIFILA: alunno che siede nel banco più vicino alla porta, segnato con un bollo GIALLO

CHIUDIFILA: alunno che siede nel banco più lontano dalla porta, segnalato con un bollo VERDE

SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per piano (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n.	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		note	
				Ente	Ore		
1	Masala Anna R		rialzato	Croce Aranc	8	+ 4 nel 2019	
2	Bortone Annamaria		rialzato	Organizzato I.C. Montecchio E.	12	2017	
3	Catellani Paola Marina		rialzato	Croce Aranc	24	+ 4 nel 2017	
4	Felici Daniela		rialzato	Studio Alfa (RE	12	2017	
5	Gherardini Marialetizia		rialzato	Organizzato I.C. Montecchio E.	12	2016	
6	Merli Sabrina		rialzato	Organizzato I.C. Montecchio E.	12	2018	
7	Riccò Roberta		rialzato	Organizzato I.C. Montecchio E.	12	2016	
8	Vanacore Anna		rialzato	Croce Rossa	12	+ 4 nel 2019	
9	Bertolini Erica		primo	Organizzato I.C. Montecchio E.	12	2018	
10	Crotti Loretta		primo	Croce Aranc	18	+ 4 nel 2018	
11	Gambetti Teresa		primo	Direzione didattica IX Circolo (RE)	6	+ 4 nel 2017	
12	Ghirelli Patrizia		primo	Organizzato I.C. Montecchio E..	12	2016	
13	Longagnani Laura		primo	Organizzato dal comune di Reggio E..	12	+ 4 nel 2018	
14	Marsupini Annarita		primo	Organizzato I.C. Montecchio E.	12	2018	
15	Mattioli Manuela		primo	Croce Aranc	12	+ 4 nel 2018	
16	Melloni Flora		primo	Croce Aranc	18	+ 4 nel 2018	

N. persone addestrate e formate al Pronto Soccorso: 16

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Comunicazione c - Designazione e nomina addetti emergenze(ALLEGATO D.V.R.)

Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione (SI VEDA D.V.R.)

B 6 – Esercitazioni - Prove di evacuazione

Le esercitazioni periodiche: devono essere effettuate almeno due volte all'anno.

E' fondamentale che prima di ogni esercitazioni vengano effettuate le iniziative di informazione, come da programmazione (Vedi Documento di Valutazione dei Rischi
Allegato 2. Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento).

Buone Pratiche per l'esecuzione delle prove :

- effettuare all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- una programmata e l'altra a sorpresa;
- con la presenza e la collaborazione delle protezione civile o enti di soccorso locale (ciò consente a tali enti di conoscere la realtà scolastica);
- periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.

Dalle prove di evacuazione si dovrebbero valutare e verificare :

- un sensibile miglioramento del tempo realizzato per evacuare l'intero edificio, rispetto alla prova precedente;
- il funzionamento dell'intera organizzazione sia in termini di compiti e mansioni che di reazioni "umane".

Vedi Allegati :

1M - modulo di evacuazione da inserire nel Registro di classe

CALENDARIO PROVE DI EVACUAZIONE

Sono previste almeno 2 prove di evacuazione (1 per quadrimestre).

SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS"

MODULO DI EVACUAZIONE

(da tenere appeso vicino alla porta insieme all'elenco dei bambini)

CLASSE

DATA

ALUNNI PRESENTI

N°

ALUNNI EVACUATI

N°

ALUNNI DISPERSI (segnalazione nominativa)	N°	1)
		2)
		3)
		4)
		5)
ALUNNI FERITI (segnalazione nominativa)	N°	1)
		2)
		3)
		4)
		5)

AREA DI RACCOLTA

BLU

(davanti palestra)

ROSSA

(cancello Scuola Materna)

FIRMA DOCENTE

.....

N.B. Questo modulo , dopo la compilazione, va consegnato tempestivamente al responsabile del centro raccolta (Masala – Saviello - Catellani).

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA				
Istituto		data		
Prova n.	1	2	3	4
(indicare con x)				
Tipo	Programmata	A sorpresa	In emergenza	Indicare quale
(indicare con x)				
	A	B	C	D
AREA DI RACCOLTA	Indicare il colore o la lettera dell'area di raccolta di appartenenza			

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Piano	Personale non docente	Presenti	
		Evacuati	
		Feriti	
		Dispersi	

FIRMA RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA

C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C 1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (Catellani Paola)

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita. (**vedi Piano Interno d'Emergenza**)
- Dà ordine agli addetti di disattivare l'impianto generale. (**collaboratore scolastico in servizio Org.**)
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto (**Masala – Saviello**) di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento fornendo tutte le indicazioni necessarie
- Incarica il **collaboratore scolastico presente** di segnalare la fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in **segreteria** o sul **proprio telefono cellulare personale** per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, il **Coordinatore di sede** prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) **Per i collaboratori scolastici:**

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo;** (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al **Coordinatore delle emergenze**);

2) **Per i docenti:**

- effettuano l'evacuazione della loro classe e **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo**

SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.
- Fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano

SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
1. Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente (quello nel banco più vicino alla porta con bollo giallo) assume la funzione di "apri-fila" e un altro (quello nel banco più lontano dalla porta con bollo verde) quella di "chiudi-fila".
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.
In caso di registro elettronico, l'insegnante della prima ora annota le assenze anche su un apposito modulo, che dovrà essere tenuto in vista e prelevato in caso di evacuazione, unitamente alla modulistica d'emergenza collocata in posizione accessibile.

NOTE

*Nell'evacuazione dei **bambini con handicap** sono incaricati prioritariamente gli **insegnanti di sostegno**, in caso di loro assenza i b. sono affidati **all'insegnante di classe insieme al personale ausiliario o all'educatore comunale**.*

Nel caso la capacità di deambulazione del b. gli consenta di effettuare senza particolari difficoltà il percorso per l'evacuazione, il b. raggiungerà il punto di raccolta insieme ai compagni sia dal piano terra che dal primo.

Se la disabilità del b. è tale da non consentire una regolare evacuazione nel caso sia a piano terra sarà il personale incaricato a provvedere che il b. percorra la via di fuga e raggiunga il punto di raccolta.

Nel caso sia al primo piano:

- *Se la sua discesa intralcia il normale flusso dell'esodo il b. con il personale addetto attende che la via sia libera.*

SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO

All'insorgere di una emergenza:

- Nel caso sia individuata una potenziale fonte di pericolo, ne valuta l'entità e **attiva l'allarme di emergenza in caso di grave pericolo.**
- **Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza** e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Favorisce il deflusso ordinato dalla scuola
- Vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

C 2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Valutare se l'incendio può effettivamente essere spento, in breve tempo, con i mezzi di estinzione (estintori, naspi, idranti) disponibili. *Non tentare l'operazione di spegnimento se non si è sicuri.*
2. In caso affermativo, mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore: **toglie la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale collocato all'esterno** – procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore - **allontana le persone con precedenza a coloro che occupano gli ambienti più vicini al punto dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.**
3. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
 - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile a verificare la funzionalità dell'estintore avanzando in profondità per aggredire il fuoco da vicino;
 - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 - dirigere il getto alla base delle fiamme;
 - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti (l'intervento con un estintore dura mediamente una decina di secondi per cariche ordinarie da 6kg).
4. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.
5. Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata ai Vigili del Fuoco e di evacuazione dell'Istituto.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile (**interruttore generale luce collocato in bidelleria; interruttore gas ubicato cortile zona est , vicino alla caldaia**).
4. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato, in caso di mancato intervento dei VVF:

- *accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;*
- *arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;*
- *far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.*

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate: a causa del calore possono esplodere

In caso di impiego di estintori a CO₂ in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto degli estintori contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

C 3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro.

1. Avvisi con allarme antincendio azionabile manualmente o tromba da stadio.

L'attivazione della campanella è possibile dal pulsante dislocato nel corridoio vicino alla bidelleria.

SITUAZIONE	SUONO ALLARME	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Comunicazione interna a voce	in caso di evento interno grave chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Disattivazione allarme	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

IL RIENTRO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO, ANCHE IN CASO DI ESERCITAZIONE, PUO' ESSERE AUTORIZZATO ESCLUSIVAMENTE DAL COORDINATORE PER LE EMERGENZE

C 4 - Enti esterni di pronto intervento

ENTE	TEL.
PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
PREFETTURA	0522/458711
Servizi Gas Acqua (IREN)	0522/2971
ENEL	800900860
CENTRO ANTIVELENI	051/64.78.955
BOLOGNA Unità di Tossicologia Ospedale Maggiore di Bologna	051/333333
CENTRO ANTIVELENI MILANO	02/66101029
PROTEZIONE CIVILE LOCALE	335 5400283
PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE(centralino ospedale "E.Franchini")	0522/860111

C 5 - Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio:**118 - Pronto Soccorso**

"Pronto qui è la scuola **Primaria "E. De Amicis"** ubicata in Via XXV Aprile, 14 a Montecchio E.

è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864266**

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è _____ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone)

la vittima è _____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira)

in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

RIPETO

qui è la scuola **Primaria "E. De Amicis"** ubicata in Via XXV Aprile, 14 a Montecchio E.
mandiamo subito una persona che vi aspetti sulla strada davanti al cancello della scuola, su via XXV Aprile

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864266**

In caso di Incendio:**115 Vigili del Fuoco**

"Pronto qui è la scuola **Primaria“ E. de Amicis”** ubicata in Via **XXV Aprile,14 a Montecchio E.**
è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864266**.

Ripeto, qui è la scuola **Primaria “ E. De Amicis”** ubicata in Via **XXV Aprile,14 a Montecchio E.**
è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-864266”**.

C 6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola.
Tutto il personale deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983.

Ad es. Giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.

AREA DI RACCOLTA ROSSA **prato di fronte alla Scuola dell'Infanzia comunale**
AREA DI RACCOLTA BLU **prato davanti alla palestra**

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREA DI RACCOLTA			
Piano	Classe	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA	COLORE o LETTERA
Rialzato	Aula polivalente n°14	Uscita scala sud- prato davanti al cancello Scuola infanzia	rossa
	IV ^ A	“ “	rossa
	II ^ A	“ “	rossa
	I ^ A	Uscita scala sud- prato davanti al cancello Scuola infanzia	rossa
	I ^ B	Uscita emergenza - prato davanti alla palestra	blu
	II ^ C	“ “	blu
	II ^ B	“ “	blu
I Piano	III ^ C	Uscita scala nord - prato davanti alla palestra	blu
	III ^ B	“ “	blu
	IV ^ B	“ “	blu
	Aule polivalenti n° 17 – 18 – 19	Uscita scala nord – prato davanti alla palestra	blu
	III ^ A	Uscita emergenza-prato davanti alla palestra	blu
	V ^ B	“ “	blu
	V ^ A	“ “	blu
	Aula recupero n°26	Uscita emergenza-prato davanti alla palestra	blu
I.C (358) Rialzato	Ex Laboratorio informatica	Uscita porta lato est – prato davanti al cancello Scuola infanzia	rossa
	Biblioteca	“ “	rossa

PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

a.s. 2022/2023

**Scuola Primaria “Edmondo De Amicis”
Via xxv Aprile n°14
Montecchio Emilia (RE)**

Referente D.Lgs 81\2008

Catellani Paola Marina

PREMESSA

Nel piano di emergenza interno della Scuola Primaria “E. De AMICIS” vengono formulate le disposizioni per attuare le misure di sicurezza adottate per evitare il realizzarsi e l’evolversi di incidenti di rilevanti dimensioni.

- Il Dirigente Scolastico, all’inizio di ogni anno, designa il Coordinatore dell’Emergenza, la Squadra di Emergenza per il Pronto Soccorso, la Squadra di Prevenzione Incendi, gli addetti ai laboratori e gli addetti ai servizi; informa inoltre riguardo: l’organizzazione dell’emergenza, le procedure di emergenza e di evacuazione specificando i compiti dei coordinatori e delle squadre.

- Tutto il personale della scuola e gli alunni vengono informati relativamente alla struttura dell’edificio scolastico, alle vie di esodo previste e alle norme di comportamento in base al tipo di emergenza.

▪ - Si precisa inoltre che il responsabile della sicurezza (ins. Catellani) è tenuto ad annotare su apposito registro i controlli, gli eventuali interventi di manutenzione, la formazione e l’addestramento di tutto il personale e degli alunni oltre alle prove di evacuazione che si terranno almeno due volte l’anno se possibile in presenza del Dirigente Scolastico e/o del responsabile S.P.P.

- **In posizione ben visibile sono affissi:**

IN TUTTE LE AULE

- a. una planimetria corrispondente al piano in cui ci si trova con informazioni relative:
 - alla posizione dell’aula rispetto alla planimetria;
 - alla posizione dei presidi di sicurezza (nascosti ed estintori);
 - al percorso per raggiungere l’uscita di sicurezza più idonea.
- b. Le norme di comportamento in caso di pericolo.
- c. L’organigramma del servizio di Prevenzione e Protezione.

N.B. I **coordinatori** ed i responsabili delle aule speciali dovranno controllare che:

- i sopraccitati documenti siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti (calendari, avvisi, cartelloni...);
- affissa alla porta dell’aula sia presente la busta con l’elenco dei bambini e con i moduli da compilare in caso di evacuazione.

IN TUTTI I PIANI DELL’EDIFICIO

- a. una planimetria generale con evidenziato:
 - l’area in cui è collocato l’edificio scolastico;
 - la pianta del piano con indicazione dei mezzi e degli impianti di estinzione, dei dispositivi di arresto dell’impianto elettrico e dell’impianto di erogazione del gas metano;
 - le indicazioni dei punti di raccolta e dei percorsi per raggiungerli;
 - i numeri di emergenza.

ALL’ALBO DELLA SCUOLA

- a. l’organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b. l’elenco delle operazioni di emergenza con i nominativi degli addetti;
- c. il piano interno di emergenza e di evacuazione.

NEI LABORATORI (oltre alla modulistica standard delle aule)

- a. le norme di sicurezza;
- b. il regolamento d’uso.

GESTIONE DELL’EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza (Catellani P.) o al Capo d'istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Centro di Coordinamento dell'emergenza è ubicato presso la bidelleria; in caso di evacuazione nell'area di raccolta blu (prato di fronte alla palestra).

L'inizio di una qualsiasi emergenza **si caratterizza per la diffusione di un segnale di evacuazione.**

In caso di **Sisma** con l'inizio delle scosse gli alunni si dispongono sotto i banchi o sotto i tavoli (in mensa) con il capo fra le braccia o vicino ad un muro portante in attesa del segnale di evacuazione.

All'emanazione del segnale di **EVACUAZIONE** dall'edificio scolastico (**suono continuo** dell'allarme) tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue:

1. Il responsabile di piano (ATA), per il proprio piano di competenza, provvede a:
 - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

N.B. Non esiste un responsabile del primo piano, quindi ogni insegnante deve contribuire a mantenere la calma e a favorire il deflusso ordinato del piano seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie.

2. L'incaricata (Masala – Saviello) richiede telefonicamente (se necessario) il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza (ins. Catellani);

3. Il Docente presente in aula raccoglie la modulistica dell'evacuazione, il gel igienizzante e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione. Nel caso della presenza di un alunno disabile, sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale (se presenti) curarne la protezione; altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente

4. Lo studente APRIFILA (alunno che siede nel banco più vicino alla porta, segnalato con un bollo GIALLO) inizia ad uscire dalla classe seguito dagli altri, fino all'uscita dello studente CHIUDIFILA (alunno che siede nel banco più lontano dalla porta, segnalato con un bollo VERDE) che avrà il compito di chiudere la porta, dopo aver controllato con un'occhiata che in classe non ci sia più nessuno.

5. Se all'ordine di evacuazione un bambino è in bagno, deve uscire il più velocemente possibile e accodarsi al gruppo classe più vicino che sta uscendo. Appena arrivato alla zona di raccolta avviserà l'insegnante presente.

6. In corridoio e scendendo la scala i bambini devono essere in fila indiana, non correre, non urlare, eventualmente tenere una mano sulla spalla del compagno davanti.

7. Nel caso in cui qualcuno necessiti di soccorso all'interno della classe, il docente rimane con l'infortunato in attesa della squadra di pronto intervento, mentre la classe raggiunge l'esterno dell'edificio.

8. In tutti i casi in cui il docente non possa condurre la propria classe all'esterno dell'edificio, l'APRI-FILA si accoderà alla prima classe in uscita, seguendo le indicazioni dell'adulto. La modulistica di evacuazione sarà stata preventivamente affidata ad uno degli alunni che a sua volta la consegnerà al docente.

9. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula (gli alunni devono tenersi lontani dall'edificio). Raggiunte le aree di raccolta il docente di ogni classe provvede a fare l'appello dei propri studenti, compila il modulo di evacuazione e lo fa pervenire immediatamente (tramite un alunno chiudi-fila) al Coordinatore dell'emergenza (ins.Catellani) che si troverà nei pressi dell'area di raccolta blu.

10. Il Coordinatore dell'emergenza, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'emergenza informerà la squadra di pronto soccorso per iniziare la loro ricerca.

11. **La fine dell'emergenza viene segnalata dal coordinatore.**

VIE DI FUGA DELLE CLASSI

PIANO RIALZATO (USCITA A SUD)

La classe 4^A esce dall'uscita a sud della scuola. La classe esce per **prima** e deve raggiungere l'area di raccolta ROSSA (il prato di fianco alla scuola dell'infanzia).

La classe 2^A esce dall'uscita a sud della scuola. La classe esce per **seconda** dopo la 4^A e deve raggiungere l'area di raccolta ROSSA (il prato di fianco alla scuola dell'infanzia).

La classe 1^A esce dall'uscita a sud della scuola. La classe esce per **terza** dopo la 2^A e deve raggiungere l'area di raccolta ROSSA (il prato di fianco alla scuola dell'infanzia).

PIANO RIALZATO (USCITA SCALA D'EMERGENZA)

La classe 2^C esce dall'uscita d'emergenza. La classe esce per **prima** e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

La classe 2^B esce dall'uscita d'emergenza. La classe esce per **seconda** dopo la 2^C e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

La classe 1^B esce dall'uscita d'emergenza. La classe esce per **terza** dopo la 2^B e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

PRIMO PIANO (USCITA A NORD)

La classe 3^C, utilizzando la scala interna, esce dall'uscita principale della scuola. La classe esce per **prima** e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

La classe 3^B, utilizzando la scala interna, esce dall'uscita principale della scuola. La classe esce per **seconda** dopo la 3^C e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

La classe 4^B, utilizzando la scala interna, esce dall'uscita principale della scuola. La classe esce per **terza** dopo la 3^B e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

PRIMO PIANO (USCITA SCALA D'EMERGENZA)

La classe 3^A, utilizza l'uscita d'emergenza che immette sulla scala esterna. La classe esce per **prima** e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

La classe 5^B, utilizza l'uscita d'emergenza che immette sulla scala esterna. La classe esce per **seconda** dopo la 3^A e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

La classe 5^A, utilizza l'uscita d'emergenza che immette sulla scala esterna. La classe esce per **terza** dopo la 5^B e deve raggiungere l'area di raccolta BLU (il campo da calcio di fianco alla palestra).

Nel caso in cui gruppi di alunni siano **in ambienti diversi dalla propria classe**, per attività di recupero, potenziamento, attività alternative, dovranno seguire le indicazioni affisse nell'aula in cui si trovano.

Si veda la planimetria affissa nelle singole aule.

Per il **2022/2023** gli insegnanti responsabili del controllo delle aule (che tutte le porte siano chiuse) sono:

PIANO RIALZATO

INSEGNANTI dell'aula n°11 che controllano le aule del lato sud.

INSEGNANTI dell'aula n°8 che controllano le aule del corridoio uscendo dalla porta di sicurezza.

PRIMO PIANO

INSEGNANTI dell'aula n°28 che controllano che le porte delle aule del lato sud e del corridoio fino alla scala d'emergenza siano chiuse (3 aule)

INSEGNANTI dell'aula n°22 che controllano le altre aule uscendo dalla scala.

Gli insegnanti che devono entrare nei bagni per un veloce controllo sono quelli che operano nelle aule più vicine ai servizi:

al piano rialzato: INSEGNANTI dell'aula n°8

al primo piano: INSEGNANTI dell'aula n°22

Ad ogni insegnante ed al personale non docente viene consegnata una copia del presente piano completo di allegati.

IN PALESTRA

La palestra è dotata della rampa per diversamente abili e di porte di sicurezza. Un citofono collega la palestra alla scuola ed è posizionato vicino all'entrata a sud ovest.

In palestra, nell'entrata nord-ovest, è posizionata la cassetta di Pronto Soccorso.

Nonostante il citofono, il segnale d'allarme viene dato col megafono dal personale ausiliario.

I bambini dovranno addossarsi alla parete sud o a quella nord perché le altre pareti sono rese pericolose dai vetri; devono uscire con le scarpe da ginnastica e prendere le felpe/ le giacche, per evitare che i bambini escano in maniche corte.

L'uscita deve essere ordinata, veloce, seguendo l'aprifila.

Il ragazzo chiudifila controlla con un'occhiata che in palestra non sia rimasto nessuno.

Se un bambino è in bagno deve uscire il più velocemente possibile e raggiungere i compagni.

La classe si dirige poi nel punto di raccolta BLU (il campo da calcio) dove avviene il controllo da parte dell'insegnante che deve avere l'elenco dei bambini con i numeri di telefono.

LOCALI SOTTO GLI UFFICI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

EX-LABORATORIO DI INFORMATICA E BIBLIOTECA

Nei locali sotto gli uffici dell'Istituto Comprensivo si trovano l'ex- Laboratorio di informatica e la Biblioteca per gli alunni.

Le porte delle aule si aprono su un breve corridoio. In caso di emergenza la via d'uscita sarà la porta sul lato est dell'edificio.

Solo in caso di incendio in questo corridoio o nell'aula computer si dovrà uscire dalle porte secondarie: a sud per il Laboratorio di informatica e a nord per la Biblioteca.

Queste porte danno direttamente all'aperto: una sul camminamento pedonale, quindi protetta, l'altra nel cortile. Poi il più velocemente possibile si dovrà raggiungere la zona di raccolta rossa.

Nell'ex - Laboratorio di informatica è obbligatorio, appena si entra, togliere i catenacci alla porta dotata di maniglione d'emergenza.

EX AULA INSEGNANTI (AULA COVID)

(LOCALE BIBLIOTECA MAGISTRALE)

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'aula insegnanti, che ospita anche la biblioteca magistrale, è stata trasformata in **aula Covid**. E' un locale riservato solo agli alunni che presentano sintomi ascrivibili al Covid-19.

In questa stanza vi potranno quindi accedere i bambini con sintomi da Covid-19 e gli operatori scolastici.

IN MENSA

La somministrazione dei pasti viene effettuata presso la mensa ricavata nei locali della ristrutturata ex scuola secondaria divenuta succursale "De Amicis" e viene erogata in due turni.

La mensa è dotata di tre uscite d'emergenza (**vedi planimetria**).

I bambini sono stati disposti nei tavoli pensando anche a un'uscita più veloce e meno caotica possibile.

All'emanazione del segnale d'evacuazione (**un fischio lungo**) dato dall'insegnante responsabile dell'emanazione dell'ordine di evacuazione (Catellani/ Vanacore per il primo turno e Crotti /Ghirelli per il secondo turno), le classi escono secondo questa suddivisione:

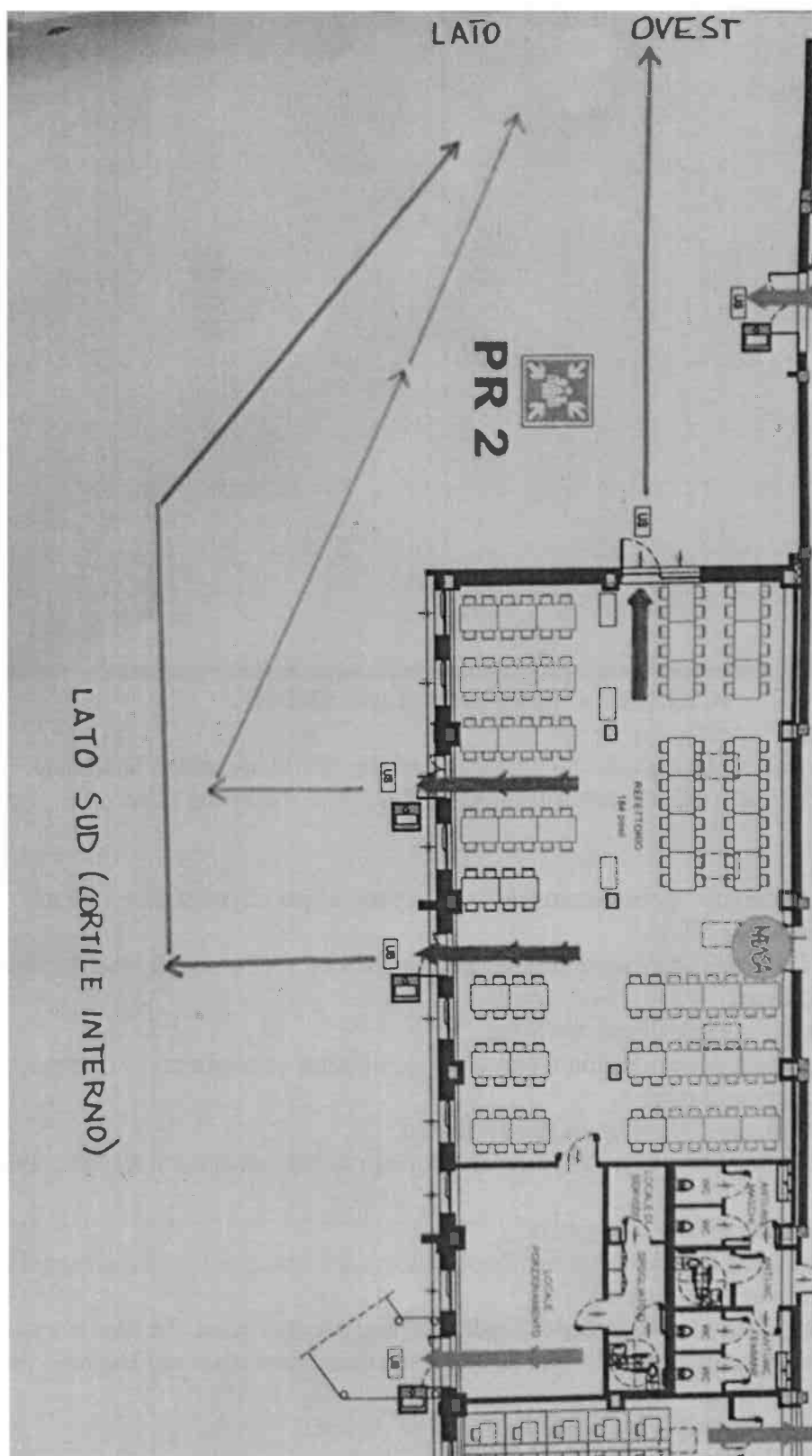
dall'**uscita n°1 (rossa)** escono le classi I^A - II^A - III^A - IV^B;

dall'**uscita n°2 (verde)** escono le classi II^B - II^C - IV^A - V^B;

dall'**uscita n°3 (blu)** escono le classi I^B - III^B - III^C - V^A

Il **punto di raccolta** è presso il cortile della succursale "De Amicis" (lato ovest) dove avviene il controllo da parte dell'insegnante che deve avere l'elenco dei bambini con i numeri di telefono.

PIANTINA DELLA MENSA CON INDICATE LE VIE DI FUGA E IL PERCORSO CHE DEVONO EFFETTUARE LE INSEGNANTI E I BAMBINI PER RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA.



D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno (personale ATA).
- Se l'incendio, è di vaste proporzioni avvertire i VVF e se è il caso il Pronto Soccorso;
- Dare il segnale di evacuazione;
- Avvertire docenti e alunni che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione con il preallarme
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci; arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).
- Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- Avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out interno e/o ripetuto:

Il Coordinatore:

- Verifica lo stato del generatore Energia Elettrica, se vi sono sovraccarichi li elimina;
- Telefona al gestore;
- Avvisa il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- Disattiva tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- Telefonare immediatamente alla Polizia;
- Avvertire i VVF e il Pronto Soccorso
- Attivare il segnale per l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. In caso di contaminazione da agenti chimici rimanere in ambienti confinati.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio

SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Avvertire le classi dell'interruzione di energia elettrica;
- Telefonare al gestore (Azienda Gas Acqua);
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Avvertire il gestore (Azienda Gas Acqua).

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Avvertire i vigili del fuoco
- Attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 8 - NORME PER I GENITORI

Il DIRIGENTE SCOLASTICO predispone la pubblicazione, sul sito e sul diario, del materiale informativo che descrive:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZE a.s. 2022/2023

QUALIFICA	RUOLO	MANSIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO O DOCENTE	COORDINATORI GESTIONE EMERGENZE INCENDI EVACUAZIONE	Emana l'ordine d'evacuazione dell'istituto. Coordina le operazioni d'evacuazione e di soccorso. Costituisce un centro d'informazione per soddisfare le richieste di notizie. Decide l'interruzione dell'erogazione d'energia elettrica e termica. Provvede che non siano modificate le misure di sicurezza.
AUSILIARI	ADDETTO al CENTRALINO	Richiede l'intervento secondo la procedura prevista nel PE "CHIAMATA di SOCCORSO" dopo diretta richiesta del Coordinatore della gestione emergenze
AUSILIARI ITP DOCENTE	SQUADRA di PREVENZIONE INCENDI addestramento specifico da parte degli organismi competenti	Interviene con estintore per piccoli incendi secondo modalità prestabilite. ➤ Allontana le persone dalla zona dell'incendio. ➤ Allontana i materiali combustibili dalla zona dell'incendio. ➤ Interviene con altri estintori e con idranti, solo dopo il controllo dell'interruzione dell'alimentazione elettrica nella zona e circonda le fiamme. ➤ prima di intervenire, si accerta che non si producano fumi tossici. ➤ In presenza di fumi tossici l'intervento del personale è effettuabile solo dopo aver adottato le idonee precauzioni (p.e. autorespiratori) Dopo lo spegnimento ➤ Controlla tutto il locale in modo accurato. ➤ Apre finestre o porte rivolte verso l'esterno per sgombrare il locale da eventuali fumi.
AUSILIARI	ADDETTI ALLE EMERGENZE	Individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il centralino Chiude la valvola gas della centrale termica eventualmente presente. Attiva il segnale d'evacuazione agendo sul pulsante d'allarme (richiesta del Coordinatore). Toglie tensione al fabbricato agendo sul pulsante d'allarme (richiesta del Coordinatore) Sorveglia la corretta evacuazione. Raccoglie i moduli d'evacuazione e li porta al centro d'informazione.
DOCENTI	Responsabile di CLASSE	Fa applicare le misure di sicurezza a tutta la classe secondo le procedure stabilite ➤ Verifica che nessun studente si allontani dalla fila e che gli apri-fila e serra-fila eseguano i compiti assegnati. ➤ Provvede di aiutare gli studenti con handicap loro affidati. ➤ Prende il Registro di classe. ➤ Chiude la porta dell'aula. ➤ Compila e fa pervenire al responsabile dell'area di raccolta il modulo d'evacuazione. .

STUDENTI	apri-fila REIC835001 chiudi-fila	<i>Si dichiara che non sono presenti studenti all'incidente.</i> <i>Se sorpresi da un terremoto al di fuori dell'aula seguono le procedure stabilite</i> <i>I due allievi più vicini all'uscita dell'aula escono dall'aula solo se collegati fisicamente ai compagni che li seguono e dopo la conferma del docente</i> <i>I due allievi più lontani dall'uscita dell'aula escono, controllando che non sia più presente nessuno nell'aula e chiudono la porta dell'aula</i>	<i>Si dichiara che non sono presenti studenti all'incidente.</i> <i>Se sorpresi da un terremoto al di fuori dell'aula seguono le procedure stabilite</i> <i>I due allievi più vicini all'uscita dell'aula escono dall'aula solo se collegati fisicamente ai compagni che li seguono e dopo la conferma del docente</i> <i>I due allievi più lontani dall'uscita dell'aula escono, controllando che non sia più presente nessuno nell'aula e chiudono la porta dell'aula</i>
DOCENTE	COORDINATORI GESTIONE EMERGENZE PRONTO SOCCORSO	<i>Controlla periodicamente le cassette di medicazione</i> <i>Coordina le operazioni di soccorso, in caso di intervento del Pronto Soccorso.</i> <i>Avvisa i genitori in caso di incidente grave.</i>	<i>Controlla periodicamente le cassette di medicazione</i> <i>Coordina le operazioni di soccorso, in caso di intervento del Pronto Soccorso.</i> <i>Avvisa i genitori in caso di incidente grave.</i>
AUSILIARI	SQUADRA di PRONTO SOCCORSO	<i>Intervengono per piccoli incidenti secondo procedure prestabilite.</i> <i>Avvisano l'addetto al Centralino, descrivendo lo stato dell'fortunato, per la chiamata al Pronto Soccorso.</i> <i>Allontanano le persone dalla zona dell'incidente.</i>	<i>Intervengono per piccoli incidenti secondo procedure prestabilite.</i> <i>Avvisano l'addetto al Centralino, descrivendo lo stato dell'fortunato, per la chiamata al Pronto Soccorso.</i> <i>Allontanano le persone dalla zona dell'incidente.</i>

ELENCO PRESIDI ANTINCENDIO (da ritenersi non esaustiva
e da integrarsi dopo aver effettuato il PIANO DI EVACUAZIONE)

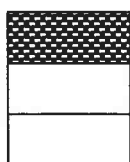
ANNO SCOLASTICO __2022/2023

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	revisio ne	collaudo
PIANO RIALZATO					
0.1 entrata nord	E	P	<u>STAFF</u> <u>ANTINCENDIO</u>	2025	2034
0.2 corridoio	E	P		2025	2034
0.3 corridoio	E	P		2025	2034
0.4 entrata sud	E	P		2025	2034
0.4 entrata sud	N				
0.3 corridoio	N				
0.2 corridoio	N				
0.1 entrata nord	N				
0.5 caldaia est.	E	P		2025	2034
PIANO PRIMO					
1.1 corridoio	E	P		2025	2034
1.2 corridoio	E	P		2025	2034
1.3 corridoio	E	P		2025	2034
1.1 corridoio	N				
1.2 corridoio	N				
1.3 corridoio	N				
1.4 corridoio	N				
PALESTRA					
0.3 entrata sud	E	P		2025	2034
0.1-0.2 caldaia	E	P		2025	2034
PIANO RIALZATO ISTITUTO COMPRENSIVO					
0.3 entrata nord	E	P		2025	2034
0.2 corridoio	E	P		2025	2034
0.1 ex -labor.Inf.	E	P		2025	2034
	Cop.ant.				
ESTERNO EDIFICIO					
cortile	I				

E 2 - Tabella sostanze estinguenti per tipo di incendio

Classe di Incendio		Materiali da proteggere	Sostanze Estinguenti					
			Acqua Getto Pieno	Nebulizz. Vapore	Schiuma	CO2	P	H 1
A	INCENDI DI MATERIALI SOLIDI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI ED INCANDESCENTI	Legnami, carta e carboni						2
		Gomma e derivati						2
		Tessuti naturali					★	2
		Cuoio e pelli	★	★	★		★	2
		Libri e documenti	★	★	★		★	2
		Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	★	★	★		★	2
B	INCENDI DI MATERIALI E LIQUIDI PER I QUALI E' NECESSARIO UN EFFETTO DI COPERTURA E DI SOFFOCAMENTO	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua						
		Vernici e solventi						
		Oli minerali e benzine						
		Automezzi						
C	INCENDI DI MATERIALI GASSOSI INFIAMMABILI	Idrogeno						
		Metano, propano, butano						
		Etilene, propilene, e acetilene						
D	INCENDI DI SOSTANZE CHIMICHE SPONTANEA-MENTE COMBUSTIBILI IN PRESENZA DI ARIA, REATTIVE IN PRESENZA DI ACQUA O SCHIUMA CON FORMAZIONE DI IDROGENO E PERICOLO DI ESPLOSIONE	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati						
		Alchilati di alluminio				★		
		Perossido di bario, di sodio e di potassio						
		Magnesio e manganese						
		Sodio e potassio						
		Alluminio in polvere						
E	INCENDI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE	Trasformatori		3			★	
		Alternatori		3			★	
		Quadri ed interruttori		3			★	
		Motori elettrici		3			★	
		Impianti telefonici					★	

Legenda



USO VIETATO

SCARSAMENTE EFFICACE

EFFICACE



EFFICACE MA DANNEGGIA I MATERIALI

1

- IN EDIFICI CHIUSI E CON IMPIANTI FISSI

2

- SPENGONO L'INCENDIO MA NON ELIMINANO GLI INNESCHI (BRACI)

3

- PERMESSA PURCHE' EROGATA DA IMPIANTI FISSI

E 3 - Tabella sostanze estinguenti - Effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE		EFFETTI SUL CORPO UMANO
ANIDRIDE CARBONICA	Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente		Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di asfissia
POLVERE	Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi e mobili.	tipo BC tipo ABC (polivalente) per metalli	In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi.
HALON	Di elevata efficacia, richiede una erogazione limitata, con raggiungimento di minime concentrazioni ambientali. Costo elevato. Utilizzato in mezzi di spegnimento fissi a saturazione d'ambiente e mobili.	halon 1301 - 1211 (Aerare dopo l'erogazione in ambienti chiusi) halon 2402 (Impiegare solo all'aperto)	Innocuità decrescente nell'ordine di elencazione. Alle concentrazioni di estinzione effetti reversibili di tipo anestetico e del ritmo cardiaco. Formazione di sostanze tossiche per decomposizione termica.

E4 - Segnaletica di Emergenza (D.Lgs. 493/96)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- **Avvertimento:** evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.
- **Divieto:** vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- **Attrezzature antincendio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- **Salvataggio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

CONTROLLO PERIODICO DEGLI ESTINTORI

Il controllo degli estintori deve essere **effettuato mensilmente**: di norma il **primo giorno di ogni mese** e comunque **non oltre il terzo** giorno del mese stesso.

Data ultima revisione Ditta

controllo semestrale

Legenda

<u>Estintore n.:</u> inserire in n. progressivo identificativo dell'estintore	<u>Tipo:</u> P = Polvere / H = Halon AC = Acqua / S = Schiuma CO2 = Anidride carbonica	<u>Peso:</u> Indicare quello dichiarato sull'estintore:	<u>Controllo e Esito del controllo</u> Eseguire la verifica dei punti indicati – se si rileva un inconveniente porre una X sotto la voce corrispondente e indicare nel campo Esito del controllo le azioni intraprese (es. ripristino copri valvola – segnalazione alla ditta di manutenzione, ecc...)	<u>Esito del controllo:</u> se tutto è a posto scrivere scrivere “positivo “
---	--	--	---	---

	ESTINTORE N.	TIPO	PESO	CONTROLLO				ESITO DEL CONTROLLO
				Pressione	Copri valvola	Spina di sicurezza	Fascetta	
PIANO RIALZATO								
	0.1	P	KG.6					
	0.2	P	KG.6					
	0.3	P	KG.6					
	0.4	P	KG.6					
PIANO PRIMO								
	1.1	P	KG.6					
	1.2	P	KG.6					
	1.3	P	KG.6					
PALESTRA								
	0.3	P	KG.6					
PIANO TERRA ISTITUTO COMPRENSIVO								
	0.1	P	KG.6					
	0.2	P	KG.6					
	0.3	P	KG.6					

Data.....Firma leggibile di chi ha effettuato il controllo.....

ELENCO PRESIDII SANITARI**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

UBICAZIONE	TIPOLOGIA	CONTROLLO BIMENSILE	VARIE
PIANO RIALZATO			
ARMADIETTO (blindata)	cassetta	X	
PRIMO PIANO			
CONTENITORE (bagno insegnanti)	Punto di medicazione	X	
PALESTRA			
CASSETTA (entrata nord)	cassetta	X	
PIANO RIALZATO I.C.			
CONTENITORE	Punto di medicazione	X	

PRESIDI SANITARI

Nel plesso sono presenti due presidi sanitari (un contenitore di materiale di Pronto Soccorso e un armadietto) e sono collocati, il contenitore al primo piano, nel bagno delle insegnanti e l'armadietto nell'ex ambulatorio, al piano rialzato.

C'è poi una cassetta di Pronto Soccorso di tipo pensile in palestra, posizionata nell'entrata nord..

In ogni classe sono presenti guanti monouso in lattice o vinile.

I presidi sono accessibili solo agli adulti: l'armadietto (nell'ambulatorio) è controllato dal personale ausiliario, la cassetta (in palestra) è chiusa a chiave: la chiave è nel portachiavi insieme a quelle della porta d'entrata, quindi sempre solo a disposizione degli insegnanti. Il contenitore è nel bagno, sempre chiuso a chiave. La chiave è in possesso di ogni insegnante.

Nell'antibagno dell'edificio degli uffici dell'Istituto Comprensivo, al piano rialzato, vi è una cassetta con il materiale sanitario indispensabile.

CONTENUTO DEI PRESIDI SANITARI

L'armadietto collocato nell'ex ambulatorio è da considerarsi completo di tutto il materiale sanitario, perché quasi sempre, in caso di piccolo incidente, i bambini vengono indirizzati o accompagnati presso i collaboratori scolastici che li soccorrono; gli altri presidi sono da considerarsi punti di medicazione e contengono solo il materiale sanitario indispensabile.

ARMADIETTO:

- 1 mascherina unidirezionale per respirazione bocca a bocca
- Coperta isotermica monouso
- Teli sterili
- Sacchetti monouso raccolta rifiuti sanitari
- Sapone liquido
- Clorossidante elettrolitico (Amuchina Pronto-ferite)
- Acqua ossigenata
- Soluzione cutanea di iodopovidone
- Soluzione fisiologica
- Siringhe per utilizzare la soluzione fisiologi
- Visiera paraschizzi
- Bende orlate
- Rotolo di cerotto
- Cerotti premedicati di varie misure
- Cotone idrofilo
- Garze sterili
- Rete elastica
- Ghiaccio uso istantaneo
- Guanti monouso in lattice o vinile
- Guanti in confezione sterile
- Confezioni di gel (nel congelatore
- Termometro
- Forbici
- Pinzette in confezione sterili
- Apparecchio misurazione pressione arteriosa

L'armadietto inoltre contiene:

Libretto "Nozioni pronto soccorso"
 Elenco dei presidi contenuti
 Modulo per la verifica del controllo
 Istruzioni "Prevenzione delle malattie a trasmissione
 Ematiche
 Istruzioni "Uso dei presidi e dei dispositivi di protezione
 individuale"

CONTENITORE (bagno ins.)

CASSETTA (palestra)

Clorossidante elettrolitico (Pronto-ferite)

Cerotti

Cotone e garze

Confezione di ghiaccio istantaneo

Confezione sapone liquido

Forbici

Pinzette sterili

Guanti monouso

Modulo per la verifica del controllo

CONTENITORE (piano rialzato Ist. Com.)

Cerotti premedicati

Cotone e garze

Guanti monouso in vinile o lattice

Confezione di ghiaccio istantaneo

Modulo per la verifica del controllo

LE INSEGNANTI DELLE CLASSI CHE PARTECIPANO A GITE O VISITE D'ISTRUZIONE SONO TENUTE A CHIEDERE AL PERSONALE AUSILIARIO UN MINIMO DI MATERIALE SANITARIO PER IL PRIMO SOCCORSO DA PORTARE CON SE'.

- Cerotti
- Ghiaccio istantaneo
- Disinfettante
- Cotone e garze
- Guanti Monouso

Allegato n°7 bis) CHECK LIST N.8

MODULO CONTROLLO PRESIDII SANITARI
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO N. _____
UBICATA PIANO _____ AULA _____

Legenda

Firma addetto:	Data controllo:	Compilazione tabella:
Firma leggibile dell'addetto che esegue il controllo.	Scrivere la data	indicare con una X

Firma addetto _____										
N.	Data controllo	Stato del presidio	--/--/----		--/--/----		--/--/----		--/--/----	
			C o n f o r m e	Sostitu ire / inte grar e	C o n f o r m e	Sostitu ire / inte grar e	C o n f o r m e	Sostituire / integr are	C o n f o r m e	Sostituir e / integr are
Contenuto										
1	Conf. di sapone liquido									
5	Paia di guanti sterili monouso									
1	Conf. Di guanti monouso in vinile o in lattice									
1	Flac. Di soluz.cutanea iodipovidone al 10% di iodio 1 litro									
3	Flac. Di sol.fisiologica(sodio cloruro-0,9%)500ml									
1	Conf. di clorossidante elettrolitico al 10% (Amuchina o prodotti analoghi)									
1	Conf. di acqua ossigenata F.U. 10 vol. 100 g.									
1	Rotolo di benda orlata da 10 cm.									
2	Rotolo di cerotto alto 2,5 cm									
1	Conf. Di cerotti 49remeditati di varie misure									
1	Conf. Di cotone idrofilo da 100 g									
10	Compresse di garze sterili 10x10 in buste sing.									
2	Compresse di garza sterile 18x40 in buste sing.									
1	Conf. Di rete elastica di misura media									
2	Conf. Di ghiaccio pronto uso istantaneo									
4	Siringhe per utilizzare la soluz. fisiologica									
2	Teli sterili monouso									
1	Coperta isoterica monouso									
1	Termometro									
1	Paio di forbici con punta arrotondata									
2	Paio di pinzette in confezione sterile monouso									
2	Sacchetti monouso x raccolta dei rifiuti sanitari									
1	Visiera paraschizzi									
1	Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa									
1	Pocket Mask									
1	Libretto “NOZIONI DI PRONTO SOCCORSO”									
1	Elenco dei presidi contenuti									
1	modulo per la verifica del controllo									
1	Istruzione “Prevenzione delle malattie a trasmissione ematica”									
1	Istruzioni “Uso presidi e dei dispositivi di protezione individuale”									

Alla data del controllo la cassetta è risultata:

☐ conforme

☐ con necessità di reintegro dei presidi indicati.

Per l'acquisto una copia del presente modulo è stata consegnata in data _____ a (Nome Cognome) _____

All'arrivo del materiale richiesto consegnare all'addetto di PS (Nome Cognome) _____

F – ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

N°	UBICAZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
EDIFICIO SCOLASTICO				
	PIANO RIALZATO			
	Uscita principale (nord)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Porta tagliafuoco corridoio		STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Uscita d'emergenza (est)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Uscita diversamente abili	A spinta	“ “	CONTROLLATA AD APRILE
	Uscita lato sud	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	PRIMO PIANO			
	Porta tagliafuoco corridoio	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Uscita d'emergenza (est)	A spinta	“ “	CONTROLLATA AD APRILE
	PALESTRA			
	Uscita palestra (sud)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Porta ingresso palestra (sud)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Porta ingresso palestra (nord)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Uscita palestra (nord)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Porta ingresso magazzino attrezzi	A spinta	“ “	CONTROLLATA AD APRILE
	Uscita diversamente abili	A spinta	“ “	CONTROLLATA AD APRILE
	PIANO TERRA ISTITUTO COMPENSIVO			
	Uscita principale (est)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Porta tagliafuoco laboratorio informatica		STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Porta tagliafuoco archivio		STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Porta tagliafuoco archivio		STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE
	Uscita d'emergenza laboratorio informatica (sud)	A spinta	STAFF ANTINCENDIO	CONTROLLATA AD APRILE



ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA
DI MONTECCHIO EMILIA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA EMERGENZE
SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS" A. S. 2022/23

Dirigente Scolastico
Coordinatore di sede
Referente per la sicurezza

Dott.ssa Elena Viale
Bertolini Erica
Catellani Paola Marina

Sequenza compiti e funzioni

1. ORDINE DI EVACUAZIONE

Emanazione

Catellani Paola Marina

Diffusione

Masala – Saviello -

2. CHIAMATA DI SOCCORSO

(in ordine di priorità)

Masala Anna Rita

Saviello Carmelina

Catellani Paola Marina

Bertolini Erica

3. INTERRUZIONE IMPIANTI

Energia elettrica

Masala – Saviello

Gas

Masala – Saviello

CONTROLLI VIE DI FUGA:

(vie di fuga, porte, lampade emergenza)

Masala - Saviello

(con firma settimanale su apposito registro)

CONTROLLI PRESIDI ANTINCENDIO E SOCCORSO:

(estintori-naspi, cassette pronto soccorso)

Catellani Paola Marina

(con firma mensile su apposito registro)

**MEDICO
COMPETENTE**

Vanni Simona

**RAPPRESENTANTE
LAVORATORI PER
LA SICUREZZA**

**RESPONSABILI
ALUNNI
DIVERSAMENTE ABILI**

1° Insegnante di sostegno

2° Educatrice

3° Insegnante di classe

(in ordine di priorità)

**REFERENTE
COVID**

Catellani Paola Marina
Bertolini Erica

REIC8350001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014936 - 05/12/2022 - VI.9 - U

SQUADRA PREVENZIONE INCENDI**Coordinatore Vanacore - Crotti**

COGNOME	NOME	ZONA	F/
1. Masala	Anna R.	Piano rialzato	F
2. Bortone	Annamaria	Piano rialzato	F
3. Catellani	Paola M	Piano rialzato	F
4. Gherardini	Marialetizia	Piano rialzato	F
5. Merli	Sabrina	Piano rialzato	F
6. Riccò	Roberta	Piano rialzato	F
7. Vanacore	Anna	Primo rialzato	F
8. Crotti	Loretta	Primo primo	P
9. De Lucio	Carla	Piano primo	F
10. Gambetti	Teresa	Piano primo	F
11. Ganassi	Lucia	Piano primo	F
12. Ghirelli	Patrizia	Piano primo	F

SQUADRA PRONTO SOCCORSO**Coordinatore Bortone - Ghirelli**

COGNOME	NOME	ZONA	F/P
1. Masala	Anna R.	Piano rialzato	F
2. Bortone	Annamaria	Piano rialzato	F
3. Catellani	Paola M.	Piano rialzato	F
4. Felici	Daniela	Piano rialzato	F
5. Gherardini	Marialetizia	Piano rialzato	F
6. Merli	Sabrina	Piano rialzato	F
7. Riccò	Roberta	Primo rialzato	F
8. Vanacore	Anna	Primo rialzato	F
9. Bertolini	Erica	Primo Piano	F
10. Crotti	Loretta	Primo Piano	F
11. Gambetti	Teresa	Primo Piano	F
12. Ghirelli	Patrizia	Primo Piano	F
13. Longagnani	Laura	Primo Piano	F
14. Marsupini	Annarita	Primo Piano	F
15. Mattioli	Manuela	Primo Piano	F
16. Melloni	Flora	Primo Piano	F

RESPONSABILE AREE DI**RACCOLTA: Masala - Saviello
Catellani**

Il dirigente scolastico
